

13.1.5 All. *Cicendio filiformis-Solenopsis laurentiae* Brullo & Minissale 1998

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Laurentio-Anthocerotetum dichotomi Br.-Bl. 1935

Associazione terofitica ricca di briofite, termomediterranea, che si rinviene in piccoli fossi e lungo margini di corsi d'acqua soggetti a regimi di flusso torrenziali, su terreni argilloso-sabbiosi. I suoli restano umidi fino a primavera inoltrata e questa persistenza di umidità del terreno consente lo sviluppo di una ricca componente muscinale tra cui *Phymathoceros bulbiculosus* (= *Anthoceros dichotomus*).

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità primaverili a carattere mediterraneo con tendenza mediterraneo-atlantica, legate a suoli acidi, più umidi rispetto all'*Isoëtium*, prosciugantisi a primavera inoltrata (maggio-giugno).

Definizione e descrizione inglese

Mediterranean-Atlantic, spring blooming communities from acidic soil that are moister than those belonging to all *Isoëtium*, and that dry up in late spring (May-June).

Ecologia

Comunità primaverili a carattere mediterraneo con tendenza mediterraneo-atlantica, legate a suoli acidi, più umidi rispetto all'*Isoëtium*, prosciugantisi a primavera inoltrata (maggio-giugno).

Distribuzione

Mediterraneo-atlantica.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Anagallis arvensis*, *Cicendia filiformis*, *Exaculum pusillum*, *Hypericum australe*, *Illecebrum verticillatum*, *Ophioglossum lusitanicum*, *Radiola linoides*, *Silene laeta*, *Solenopsis laurentia*,

specie diagnostiche: *Cicendia filiformis*, *Exaculum pusillum*, *Hypericum australe*, *Illecebrum verticillatum*, *Ophioglossum lusitanicum*, *Radiola linoides*, *Silene laeta*, *Solenopsis laurentia*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le fitocenosi dell'alleanza *Cicendio filiformis-Solenopsis laurentiae* corrispondono a tipologie vegetazionali effimere, legate a particolarissime condizioni stagionali (sommersione temporanea

alternata a marcata aridità), ed in assenza di alterazioni ambientali non tendono ad evolvere; possono essere considerate come 'permaserie' di vegetazione. In presenza di fenomeni di interrimento o di alterazione del bilancio idrico, si assiste ad una riduzione della componente anfibia e igrofila a vantaggio delle xerofite annuali che spostano la composizione floristica verso le comunità effimere termoxerofile della classe *Helianthemetea guttatae*. Al contrario, con il prolungarsi del periodo di sommersione diventa possibile l'insediamento delle specie igrofile perenni e si verifica il passaggio verso le comunità della classe *Molinio-Arrhenateretea* o verso le cenosi igrofile perenni della classe *Phragmito-Magnocaricetea*. Si tratta in ogni caso di contatti catenali e non dinamici, che spesso danno origine a complessi mosaici di vegetazione determinati in primo luogo dal gradiente di umidità. Ove si verifichi la permanenza di strati d'acqua di maggiore profondità, è possibile il contatto catenale con la vegetazione idrofita della classe *Potametea*. Nei siti costieri è possibile la compenetrazione con le cenosi della classe *Saginetea maritimae*. Per quanto riguarda il contesto vegetazionale alla scala di paesaggio, i collegamenti catenali coinvolgono la vegetazione forestale a dominanza di *Quercus ilex*, *Quercus suber*, *Quercus cerris* e *Quercus frainetto*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale, su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale, con *Isoëtes* spp.

3170* Stagni temporanei mediterranei

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di tali comunità non è soddisfacente a causa della limitata quantità di ambienti potenzialmente colonizzabili da esse e del disturbo determinato dalle attività antropiche in tali ambienti.

In termini gestionali è necessario conservare le cenosi note, monitorarne le trasformazioni spontanee che avvengono in esse sulla base delle variazioni dei parametri ambientali e ampliare le indagini in contesti simili.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2007. Issues related to the classification of Mediterranean temporary wet habitats according with the European Union Habitats Directive. *Fitosociologia*, 44 (2) suppl.1: 245-249
- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2009. Phytosociological analysis in Sardinia Mediterranean temporary wet habitats. *Fitosociologia* 46 (1): 11-26
- Biondi E., Bagella S., 2005. Vegetazione e paesaggio vegetale dell'arcipelago di La Maddalena (Sardegna nord-orientale). *Fitosociologia* 42(2) - Suppl. 1
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C., Filesi L., Stanisci A., Frondoni R., Di Pietro R. & Carranza M.L., 2002. Excursion to the Circeo National Park. *Fitosociologia* 39 (1) suppl. 3: 91-130
- Blasi C., Stanisci A., Filesi L., Milanese A., Perinelli E., Riggio L., 2002. Syndynamics of lowland *Quercus frainetto* & *Q. cerris* forests in Lazio (central Italy). *Fitosociologia* 39 (1): 23-43
- Brullo S., Minissale P., 1998. Considerazioni sintassonomiche sulla classe *IsoetoNanojuncetea*. *Itinera Geobotanica* Vol. 11: 263-290
- Brullo S., Minissale P., Siracusa G., 1996. Quadro sintassonomico della vegetazione iblea. *Flora e vegetazione degli Iblei* 113-150

- Carta A., 2008. Contributo alla conoscenza della classe Isoëto-Nanojuncetea dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano – Livorno). Atti. Soc. Tos. Sci. Nat., Mem., Ser. B 115.
- Foggi B., Grigioni A., 1999. Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Capraia (Arcipelago Toscano). Parlatorea Vol.3 : 5-33
- Géhu J-M., 2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.
- Mossa L., Aru A., Fogu M.C., Guarino R., Zavattoni L., 2008. Studio geobotanico del Parco Eolico Ulassai. Co.S.Me.Se., Università di Cagliari e di Roma "La Sapienza", Sardeolica s.r.l., Parco Eolico di Ulassai